



Libera Scuola
Waldorf

vita in asilo

Libera Scuola Waldorf

SCUOLA MATERNA E PRIMARIA PARITARIA

Palermo, via Filippo Parlatore 20

Tel. 091226208

www.scuolawaldorfpalermo.it

facebook.com/WaldorfPalermo

1. **Dalla casa alla scuola**
2. **Lo sviluppo del bambino fino a 7 anni**
5. **Imitazione**
Comportamento
Giocattoli e media
6. **I racconti**
7. **L'attività**
8. **Il ritmo**
Le feste
9. **I compleanni**
La collaborazione con i genitori
10. **Informazioni generali**
11. **Bibliografia essenziale per il primo settennio**
Siti internet
12. **Tre filastrocche di Lina Schwarz**

Dalla casa alla scuola

Le maestre del nostro asilo tendono costantemente a creare un ponte fra casa e scuola e a costruire un legame con tutta la famiglia: piccoli giochi cantati e feste vengono preparate assieme ai bambini allo scopo di condividerli con i genitori, che danno il loro contributo imparando canzoni o preparando del cibo.

Negli incontri con i genitori, con le maestre si parla della giornata in asilo o di altri argomenti di ordine pedagogico e inerenti l'educazione del bambino.



Lo sviluppo del bambino fino a 7 anni

I bambini piccoli ripongono piena fiducia nelle persone a loro vicine, e nei loro primi anni sperimentano la totale bontà del mondo, è importante per un loro sano sviluppo che si possano completamente affidare all'adulto che ha il compito di educarli.

Durante questi anni lo sviluppo dei sensi del bambino dovrebbe essere curato teneramente e all'asilo viene tenuta in grande considerazione la capacità del bambino di meravigliarsi e di avere rispetto per tutto ciò che lo circonda.

Un fattore essenziale della capacità di meraviglia è la quiete, la pace e la consapevolezza del mondo della natura. I bambini sperimentano profondamente, in uno stato di coscienza sognante, la luce del sole e l'oscurità, le gocce luccicanti della pioggia e le pozzanghere fangose.

Grandissima importanza rivestono i luoghi che circondano l'asilo. Il bambino può godere di un accogliente spazio all'aperto: il nostro asilo si affaccia su un bel giardino che ospita altalene, la casetta, la sabbiera per divertirsi.



Una particolare cura viene data anche all'ambiente interno, semplici ambienti custodiscono la grande forza del calore e delle attività che sostengono i bambini molto più dell'abituale intervento volto a una intellettualizzazione precoce.

I giocattoli sono prevalentemente senza una forma ben definita, lasciando così spazio allo sviluppo della fantasia del bambino, sono robusti e di materiale naturale: cavalli di pezza, stoffe per costruire navi e case; pezzi di legno, belle conchiglie, pigne ed altro creano magici villaggi e paesaggi per semplici bambole e gnomi.

Quello che il nostro giardino d'infanzia si propone è di aiutare il bambino a crescere in modo armonico secondo il suo sviluppo individuale; in tal modo egli potrà giungere alla soglia della scuola rafforzato interiormente, con un vivo interesse per il mondo e pronto ad apprendere con gioia quello che la scuola gli proporrà.

È questa un'occasione per i genitori di confrontarsi con una pedagogia che pone il bambino al centro del compito educativo: la partecipazione dei genitori ad alcuni momenti della vita d'asilo, i colloqui, gli incontri di approfondimento, danno la possibilità di avviare una attiva e proficua collaborazione tra le maestre e le famiglie.



Imitazione

I bambini piccoli sono intimamente legati al modo in cui gli adulti, che sono loro vicini, pensano, sentono e agiscono. La loro capacità d'imitazione è uno degli aspetti del lavoro che viene svolto all'interno del nostro asilo.

È perciò indispensabile creare un ambiente degno di essere imitato.

Il bambino piccolo possiede la capacità di immedesimarsi completamente nelle attività e nei gesti delle persone che lo circondano. Per cui l'adulto avrà cura e consapevolezza del proprio gesto, del modo in cui offre il suo esempio.

Comportamento

Per la qualità inconscia e sognatrice dei bambini sotto i 7 anni, non vengono assunti atteggiamenti autoritari durante questi anni, il che non significa che possano fare quello che vogliono. Ad esempio: un piccolo incidente come un bicchiere rotto, è già di per sé uno spavento tale per il bambino da prevenire un'altra occasione simile, è quindi più utile che il bambino aiuti a rimettere ordine piuttosto che venire rimproverato. La disciplina infatti è più efficace quando gli adulti operano sui bambini tramite l'amore e la fantasia.

Giocattoli e media

Poiché lo sviluppo dei sensi è molto importante a questa età, i media sono particolarmente dannosi, dato che le immagini vengono assorbite in maniera inconscia e danneggiano il modo di giocare del bambino e anche quello in cui gioca con gli altri. Le immagini televisive, nel loro veloce susseguirsi, creano nel bambino disorientamento animico, nervosismo e disturbano la sua capacità di ascolto. Altrettanto insoddisfacenti per l'anima di un bambino sono i giochi meccanici ed elettronici. Le nostre maestre saranno felici di suggerire delle alternative e di aiutare con nuove proposte i genitori.



I racconti

Vengono raccontate fiabe tratte dalla tradizione popolare, come ad esempio quelle della raccolta dei fratelli Grimm, o quelle russe, che con le loro immagini portano nutrimento all'anima del bambino.

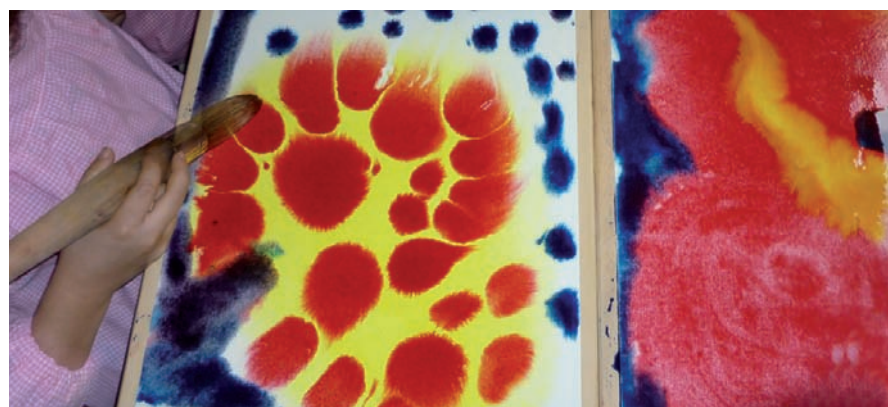
Queste storie vengono raccontate e non lette, perché in questo modo la maestra potrà entrare nel racconto assieme ai bambini nella maniera più profonda. Le storie vengono ripetute sempre uguali, per un certo periodo di tempo e in maniera non teatrale, ma semplicemente porgendo delle immagini, in modo da non suscitare forti impressioni nell'interiorità del bambino, che è incapace in questa fase dello sviluppo di controllarsi.



L'attività

L'attività è il processo attraverso cui il bambino sperimenta e conosce il suo ambiente. Così le maestre sono operose e attive. Cura particolare viene data anche alle attività più semplici e al modo in cui vengono svolte.

Durante il gioco libero i bambini rielaborano ciò che hanno sperimentato nel loro ambiente, arricchendolo con la loro fantasia. In questa attività il bambino esercita e sviluppa abilità importanti: la capacità creativa, la pazienza, la concentrazione, il senso sociale, le abilità motorie e di risoluzione di problemi pratici. In asilo si dipinge ad acquerello, si fa euritmia, si ripetono piccoli canti, filastrocche, giochi con le dita, si impastano il pane e i biscotti. Si può disegnare, giocare con la sabbia o con l'acqua all'aperto. Tutte queste attività favoriscono lo sviluppo del corpo fisico, dei sensi e della vita sociale. I bambini traggono beneficio dal fatto che i gruppi siano formati da bambini di diverse età: i più grandi aiutano i più piccoli e tutti acquisiscono una valida e interessata consapevolezza gli uni per gli altri.



Il ritmo

Poiché i processi di attività e apprendimento del bambino piccolo sono in gran parte inconsci, è essenziale che la giornata abbia un suo ritmo ben preciso, dove abitudine e ripetizione hanno un ruolo molto importante.

A casa un regolare orario per andare a dormire, pasti condivisi insieme, momenti di riposo e divertenti passeggiate aiutano a mantenere pace e armonia in tutta la famiglia.

Ci sono poi ritmi più ampi, come quelli della settimana, delle stagioni e dell'anno. Al nostro asilo il ritmo settimanale porta con sé il giorno in cui si fa il pane, quello dell'euritmia e quelli delle altre attività, cosicché ogni giorno acquista il suo proprio carattere. Il bambino si inserisce in questi ritmi e dalla ripetizione che ne scaturisce egli sviluppa senso di sicurezza, di fiducia e di protezione, oltre che ricevere un vero e proprio nutrimento per la sua interiorità.

I ritmi della stagione sono strettamente collegati alla celebrazione delle feste stagionali, attorno alle quali si muove l'asilo tutto l'anno.



Le feste

La maestra d'asilo presenta ogni festa ai bambini con un racconto che per le sue caratteristiche si collega ad essa. A Pasqua, per esempio, quando il mondo invernale apparentemente morto si risveglia di nuovo alla vita la maestra narra fiabe di trasformazione, come "Il principe ranocchia", "Biancaneve e Rosarossa" e presenta canzoni e poesie adeguate.



I compleanni

I compleanni vengono festeggiati come celebrazioni individuali. Ciò aiuta il bambino a inserirsi nel fluire del tempo rispetto allo scorrere della propria vita; ci potranno essere i disegni fatti dai compagni, una torta con le candeline, il racconto di una breve storia che narra la biografia del bambino e, infine, viene donata una piccola pietra preziosa "dallo gnometto".

La collaborazione con i genitori

Le forze comunitarie nate intorno ai nostri bambini hanno dato vita alla Associazione Libera Scuola Waldorf alla quale tutti i genitori sono invitati a iscriversi per aderire al progetto educativo steineriano e donare il proprio contributo al diffondersi di questo pensiero culturale e pedagogico.

Attraverso la regolare condivisione di pensieri, opinioni ed esperienze e il reciproco sostegno nell'educazione si crea l'importante continuità tra educazione scolastica e vita in famiglia. Partecipando alla vita pratica di asilo e scuola, genitori e insegnanti, tramite una comune responsabilità, sviluppano una relazione fiduciosa che dona benessere e tranquillità all'ambiente che circonda i nostri bambini.

L'Associazione promuove corsi, conferenze, attività artistiche e artigianali, organizza le feste dell'anno e gli eventi di presentazione dell'asilo e della scuola. Tutto questo viene realizzato dai genitori e dagli insegnanti per sostenere il bisogno di conoscere sempre più la pedagogia steineriana e di crescere insieme ai nostri bambini.

Anche i periodici incontri tra genitori e maestri per parlare della vita di classe o l'aiuto che i genitori danno per tenere l'ambiente della scuola in ordine e pulito, diventano momenti importanti d'incontro e condivisione che danno impulso al progetto di tutta la comunità.



Informazioni generali

L'inizio della frequentazione dell'asilo viene valutato caso per caso durante il colloquio conoscitivo con la maestra; solitamente i bambini possono iniziare a frequentare l'asilo intorno ai 3 anni, vi è però la possibilità di accogliere bambini in un piccolo gruppo giochi dai 2 ai 3 anni. La prima settimana i bambini rimangono in asilo fino alle 12.30; successivamente restano a pranzo con i compagni.

In asilo i bambini mangiano cibi provenienti da coltura biologica-biodinamica, cucinati amorevolmente dalla nostra cuoca. L'esperienza del pasto consumato insieme è preceduta dal ringraziamento alla Madre Terra.

I genitori accompagnano i loro bambini fino alla porta dell'asilo e li accolgono all'orario di uscita nel giardino, informando la maestra scrupolosamente e con precisione, nel caso vengano persone diverse.

Naturalmente è bene informare tempestivamente la maestra quando il bambino è ammalato.

Orari

da lunedì a venerdì ore 8 - 14

Doposcuola dell'asilo

I genitori che necessitano di aver ospitati oltre l'orario i bambini, possono usufruire dell'accoglienza assistita, previo accordo, sino alle ore 16.

Festività e vacanze

vedi il calendario scolastico su www.scuolawaldorfpalermo.it

Corredino

- grembiolino di cotone in tinta unita
- pantofole (come indicato dalla maestra)
- scarpine per euritmia
- bavaglino di cotone
- bicchiere di vetro
- stivaletti per la pioggia
- un cambio di abiti

Bibliografia essenziale per il primo settennio

- W. Goebel, M. Gloeckler, *La salute del bambino*, Ed. Armando
E.M. Grunelius, *L'educazione nella prima infanzia*, Ed. Filadelfia
B. C. J. Lievegoed, *Le fasi evolutive dall'infanzia alla maggiore età*, Ed. Natura e Cultura
R. Steiner, *Educazione del bambino e preparazione degli educatori*, Ed. Antroposofica
M. Gloeckler, *La costituzione dell'uomo e della donna*, Ed. Armando
F. Carlgren – A. Klingborg, *Educare alla libertà*, Ed. Filadelfia
K. Roemig, *I primi tre anni di vita*, Ed. Il capitello del sole
E.M. Kranich, *Sviluppo ed educazione della prima infanzia*, Ed. Il Capitello del sole
J.B. Thomson, M. Gloeckler, *L'educazione naturale del bambino*, Ed. A. Mondadori
R. Steiner, *Pregchiere per madri e bambini*, Ed. Antroposofica
H. Hahn, *Pedagogia e religione*, Ed. Filadelfia
M. Strauss, *Il linguaggio degli scarabocchi*, Ed. Filadelfia
K. Neuschutz, *Bambini e bambole*, Ed. Filadelfia
M. Schimdt Brabant, *Professione madre di famiglia*, Ed. Arcobaleno
Davj / Voors, *Vita in famiglia*, Ed. Filadelfia

Siti internet

- www.rudolfsteiner.it
www.educazionewaldorf.it
www.germogli.org



Tre filastrocche di Lina Schwarz

Gallo, galletto

Gallo, galletto,
chicchiricchì.
Non ve l'ho detto
che spunta il dì?
Gallo, galletto,
alto è già il dì,
giù da quel letto,
chicchiricchì.

Stella stellina

Stella stellina
la notte s'avvicina:
la fiamma traballa,
la mucca è nella stalla.
La mucca e il vitello,
la pecora e l'agnello,
la chioccia e il pulcino,
la mamma e il suo bambino.
Ognuno ha il suo piccino,
ognuno ha la sua mamma
e tutti fan la nanna.

Lina Schwarz, detta Zia Lina, nacque a Verona nel 1876, trasferitasi a dieci anni a Milano lì visse e operò fino al 1943. La sua intelligenza e lo straordinario amore per gli uomini e i problemi della convivenza umana la portarono a formarsi una profonda conoscenza filosofica e spirituale e a occuparsi attivamente di problemi sociali.

Le sue poesie e filastrocche sono frequentemente proposte dagli asili Waldorf.

Zuccone

Ho detto di no
e non lo farò!
Che se per natura
la testa l'ho dura,
cambiar non si può,
ho detto di no.
Ho detto di sì,
e voglio così!
Ché sono capace,
se questo mi piace,
di star tutto il dì
a dire di sì.

